

CAPITOLATO SPECIALE

PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA

Sedi ASL AL

Anno 2014

STAZIONE APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL DI CASALE MONF.TO

NUMERO GARA (AUTORITA' DI VIGILANZA): 5501303

CIG N. 5650711A39

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE
	TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO
1	OGGETTO DELL'APPALTO
2	DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO
3	SERVIZI IN AFFIDAMENTO
	Rif. 1 Servizio di VIGILANZA ATTIVA
	Rif. 2 Servizio di VIGILANZA CON PIANTONAMENTO
	Rif. 3 Servizio di TRASPORTO VALORI
	Rif. 4 Servizio di VIDEOSORVEGLIANZA
4	PRESTAZIONI CONTRATTUALI
5	PERSONALE
6	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
7	ESTENSIONI E VARIAZIONI DELL'APPALTO
8	SOPRALLUOGO
9	REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI
10	MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA
	TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
11	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
12	DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
13	DOCUMENTAZIONE TECNICA
14	PROCEDURA DI GARA
	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI
15	DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO
16	DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE
17	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO
18	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
19	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DA LEGGE 13.08.2010 N. 138
20	PENALI E RISOLUZIONE
21	FACOLTA' DI RECESSO
22	SUBAPPALTO
23	RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE
24	INFORMATIVA AI SENSI DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N.196
25	SPESE CONTRATTUALI
26	FATTURAZIONE E PAGAMENTI
27	FIRMA DEL CONTRATTO
28	SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE
29	RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE
30	CONSORZI
31	AVVALIMENTO
32	COSTI DELLA SICUREZZA
33	NORMA DI RINVIO
34	NORME FINALI
35	FORO COMPETENTE

**CAPITOLATO SPECIALE PER AFFIDAMENTO
SERVIZIO VIGILANZA
Sedi ASL AL - Mesi 12**

**TITOLO 1
DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO**

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto il conferimento, tramite esperimento di procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163, del servizio di controllo, presidiamiento e vigilanza delle strutture dell'ASL AL ubicate nell'area territoriale di riferimento.

ART.2 DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale è costituito dal lotto unico descritto al succ. art.3 e di seguito nello schema d'offerta allegato al presente Capitolato.

Il servizio avrà durata per mesi 12 con decorrenza dalla data di effettiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione verrà disposta per **LOTTO UNICO INDIVISIBILE**, sulla base di quanto segue:

LOTTO UNICO	
OGGETTO: SERVIZI VIGILANZA da Rif. 1 a Rif. 4	
IMPORTO ANNUALE PRESUNTO A BASE D'ASTA	€ 185.000,00 IVA esclusa
IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE D'ASTA	€ 185.000,00 IVA esclusa
C.I.G. ATTRIBUITO N. 5650711A39	
IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: € 20,00	

ART.3 SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Trattasi di:

- Rif. 1) **SERVIZIO DI VIGILANZA ATTIVA**
Ospedali NOVI – TORTONA - ACQUI - Poliambulatorio PATRIA AL
- Rif. 2) **SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO**
Strutture SERT territoriali di NOVI - TORTONA – ALESSANDRIA - ACQUI
- Rif. 3) **SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI**
Sedi interessate di NOVI-TORTONA-ALESSANDRIA-ACQUI- ARQUATA-OVADA
- Rif. 4) **SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA**
Sedi interessate di ALESSANDRIA-TORTONA-CASALE-NOVI-ACQUI-OVADA

Per ciascun settore di riferimento saranno disciplinate MODALITA' GENERALI DI AFFIDAMENTO comuni a tutti i presidi nel mentre verranno analiticamente dettagliati i TERMINI DI ESECUZIONE SPECIFICI per ciascun singolo presidio.

ART.4 PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Rif. 1) SERVIZIO DI VIGILANZA ATTIVA

MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Sono le modalità proprie di svolgimento del servizio di vigilanza notturna nelle aree interne ed esterne dell'edifici, previsto continuativamente in tutti i giorni della settimana, e cioè senza interruzione festiva, mediante l'effettuazione di visite notturne ad orari variabili sulla base del percorso prestabilito per ciascun presidio.

TERMINI DI ESECUZIONE, ORARI E FREQUENZA, SPECIFICI PER PRESIDIO

OSPEDALE NOVI LIGURE – Via E.Raggio, 12

effettuazione di **n. 2 ispezioni** notturne ad orari variabili con percorso prestabilito, ciascuna della durata di 20/25 minuti circa, sulla base del seguente percorso:

- CANCELLO DIALISI, PORTA ESTERNA EMERGENZA CORRIDOIO MENSA, PORTONE MAGAZZINO
- PORTE (N. 2) ESTERNE FRONTE CUCINA: CORRIDOIO CENTRALE E CORRIDOIO RADIOLOGIA
- PORTA ESTERNA EX PRONTO SOCCORSO, PORTE ESTERNE ATRII RIANIMAZIONE-CORRIDOIO RX
- VIGILANZA PER PRESENZA HOMELESS CON EVENTUALE ALLONTANAMENTO DI INTRUSI
- PORTE ESTERNE DIPARTIMENTO DI EMERGENZA - DEA (FRONTE PARCHEGGIO, INGRESSO DISTRIBUTORI, PORTA ESTERNA SICUREZZA CORRIDOIO REPARTO).
- EVENTUALE CONTROLLO ULTERIORI ACCESSI AREE INTERNE E SERVIZI RICONDUCEBILI ALL'OGGETTO DELLA GARA EFFETTUABILI DURANTE IL PERCORSO E NEL TEMPO PRESTABILITO.

OSPEDALE TORTONA – P.zza F.Cavallotti, 7

Il servizio interessa l'effettuazione di **n. 2 ispezioni** della vigilanza notturna con seguente percorso:

- ALLE ORE 22 ISPEZIONE NEI REPARTI DI DEGENZA PER CONTROLLO SECONDO MODALITA' SEGUENTI: il personale addetto accerterà l'identità delle persone che nei reparti di degenza assistono, nelle ore notturne, le persone ricoverate e la corrispondenza con il permesso nominativo rilasciato dal personale delegato. In caso di non corrispondenza con il permesso rilasciato, l'agente di vigilanza segnalerà la presenza di "persona non gradita" provvedendo, se del caso, ad allontanarla perchè non autorizzata.
- ALLE ORE 23 ca CONTROLLO DELLA CHIUSURA DI TUTTI GLI INGRESSI SEMINTERRATI E CORTILI
- EVENTUALE CONTROLLO ULTERIORI ACCESSI AREE INTERNE E SERVIZI RICONDUCEBILI ALL'OGGETTO DELLA GARA EFFETTUABILI DURANTE IL PERCORSO E NEL TEMPO PRESTABILITO.
- SERVIZIO ACCESSORIO: CHIUSURA ED APERTURA INGRESSI PRINCIPALI da Lunedì a Sabato.

OSPEDALE ACQUI – Via Fatebenefratelli

effettuazione di **n. 2 ispezioni** notturne ad orari variabili con percorso prestabilito, ciascuna della durata di 20/25 minuti circa, sulla base del seguente percorso:

- PRONTO SOCCORSO-DIPARTIMENTO EMERGENZA Pronto CANCELLO DIALISI
- PERIMETRO ESTERNO, PARCHEGGI, CORTIN COORTA ESTERNA EMERGENZA CORRIDOIO MENSA
- CORTILE INTERNO LATO CUCINA PORTONE MAGAZZINO
- EVENTUALE CONTROLLO ULTERIORI ACCESSI AREE INTERNE E SERVIZI RICONDUCEBILI ALL'OGGETTO DELLA GARA EFFETTUABILI DURANTE IL PERCORSO E NEL TEMPO PRESTABILITO.

POLIAMBULATORIO "PATRIA" ALESSANDRIA – Via Pacinotti

Il servizio si svolgerà tutti i giorni della settimana, festivi escluso, prevedendo l'apertura e la chiusura dei cancelli di Via Pacinotti e Via Palermo e della porta di accesso alla struttura con i seguenti orari:

- apertura ore 6,30 - chiusura ore 21.

In tutti i casi ed aree contemplate la ditta dovrà provvedere all'immediato intervento sul luogo anche in caso di chiamata da parte degli operatori dell'Amministrazione, appositamente incaricati, al di fuori dell'orario sopra indicato. Al termine del servizio di ispezione, ovvero al termine delle ore notturne, dovrà essere redatto un "rapporto di lavoro" riportante le osservazioni del caso. I suddetti rapporti, inseriti in busta chiusa, dovranno essere consegnati alle Direzioni Sanitarie dei rispettivi ospedali.

A riprova della tracciabilità dell'itinerario e dei relativi orari di ispezione dalla guardia giurata all'interno delle strutture durante il servizio, è richiesta installazione sul percorso di sistema di punzonatura elettronica dedicato e certificato che consenta l'acquisizione in forma elettronica dei dati mensili da parte delle Direzioni Sanitarie ospedaliere competenti al controllo. Si intende che a fine contratto il sistema dovrà essere rimosso.

Rif. 2) SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO

MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la presenza di una Guardia Giurata presso la sedi indicate. La mansione demandata è quella di controllo sul regolare svolgimento delle attività.

TERMINI DI ESECUZIONE, ORARI E FREQUENZA, SPECIFICI PER PRESIDIO

SER.T. sede NOVI LIGURE – Via dell’Ospedale

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata nella Sede del Ser.T. antistante il Pronto soccorso ed è previsto continuativamente dal Lunedì al Venerdì, per un monte ore settimanali di ore 27,30, così suddivise:

- Il Lunedì dalle ore 8,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,30
- Dal Martedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00

SER.T sede TORTONA – DISTRETTO – C.so Romita ang. Via Bidone

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata nei seguenti orari:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,30

SER.T sede ALESSANDRIA - Via Santa Caterina

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata nei seguenti orari:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,15 alle ore 8,30
- dalle ore 10,00 alle ore 14,30

SER.T. sede ACQUI – Via Alessandria, 1

Il servizio prevede la presenza di una Guardia giurata nella Sede del Distretto sita in Via Alessandria, presso i locali del Servizio SER.T. ed è previsto continuativamente dal Lunedì al Venerdì, per un monte ore settimanali di ore 10, così suddivise:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 10,00

Rif. 3) SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI

MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede l'effettuazione del prelievo dei valori presso le sedi ASL AL sotto elencate, il trasporto e la consegna alla sede più vicina dell'Istituto Tesoriere, per mezzo di una guardia giurata idonea allo svolgimento della funzione.

I valori da trasportare devono essere posti preventivamente in appositi contenitori, sigillati con speciale sigillo resistente agli urti ed agli sfregamenti e contrassegnati all'esterno con riferimento ai luoghi di provenienza. Al ritiro ed alla consegna dei contenitori verrà steso un verbale, in duplice copia, nel quale sarà dichiarata l'esistenza dei sigilli, la descrizione dei contrassegni e l'importo dei valori contenuti ai fini di rispettare i massimali assicurativi. Al termine del servizio l'Istituto Tesoriere firmerà un verbale di consegna e ciò darà atto dell'avvenuto adempimento e soddisfacimento delle prestazioni di servizio.

Il servizio in oggetto sarà sottoposto al coordinamento ed al controllo del Responsabile la SOC Contabilità Finanziaria e dei Costi.

TERMINI DI ESECUZIONE, ORARI E FREQUENZA, SPECIFICI PER PRESIDIO

Il servizio dovrà avvenire al termine dell'orario pomeridiano di esercizio delle casse, interessando i presidi sotto elencati, avuto riuardo che tutti gli incassi potranno essere conferiti anche ad una sola filiale della TESORERIA:

servizio giornaliero

-OSPEDALE NOVI LIGURE – Via E.Raggio, 12

-OSPEDALE ACQUI – Via Fatebenefratelli

-POLIAMBULATORIO "PATRIA" ALESSANDRIA – Via Pacinotti

- Dal Lunedì al Venerdì in orario da definire

servizio settimanale

-OSPEDALE OVADA – Via Ruffini, 7

-POLIAMBULATORIO ARQUATA – Via Libarna (conferimento Tortona o altra sede)

- Il Venerdì in orario da definire

Rif. 4) SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA

MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

E' il servizio di vigilanza strumentale in videosorveglianza, con fornitura ed installazione delle attrezzature necessarie, nei seguenti presidi, intervenendo prontamente in tutti i casi di allarme, disordini, rapine ed emergenze varie, provvedendo a segnalare tempestivamente alle autorità competenti (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Vigili del Fuoco) le situazioni anomale o di semplice sospetto che dovessero verificarsi nell'esecuzione del servizio ed alle quali non vi sia possibilità di provvedere personalmente ovvero su chiamata del personale preposto al Centralino. L'orario di attivazione del servizio è **dalle ore 22 alle ore 6**. Nei giorni di sabato, domenica e festivi, il servizio di videosorveglianza dovrà essere attivo **24/24h**. I siti interessati sono in dettaglio:

a. Sede legale dell'ASL – Via Venezia 6 – Alessandria.

Dovrà essere installato un impianto di videosorveglianza in grado di monitorare:

- l'ingresso principale di Via Venezia con gli accessi al piano terreno al Dipartimento di Prevenzione,
- tutti gli accessi al piano terreno agli uffici della palazzina centrale
- tutti gli accessi al piano terreno del S.E.R.T., del DROP-IN e dei locali di custodia del metadone
- tutti gli accessi al piano terreno della S.C. Tecnico-Patrimoniale
- tutti gli accessi al piano terreno dei Servizi Veterinario, Epidemiologia, Medico Competente.
- tutti gli accessi al piano terreno del Centro Diurno di Salute Mentale

b. Dipartimento di Salute Mentale – Spalto Borgoglio - Alessandria

Da installarsi un impianto di videosorveglianza per il controllo del corridoio centrale della Palazzina B che ospita gli uffici del Dipartimento, gli studi medici e l'ambulatorio del Centro di Salute Mentale

c. Poliambulatorio "Patria" – Via Pacinotti – Alessandria

Dovrà essere installato un impianto in grado di sorvegliare:

- l'ingresso principale e tutti gli accessi al piano terreno della palazzina principale,
- l'ingresso principale e tutti gli accessi al piano terreno agli uffici della villetta

d. Ospedale "SS. Antonio e Margherita" – Piazza F. Cavallotti 7 - Tortona

Dovrà essere installato un impianto in grado di sorvegliare: tot. n. 4 telecamere

- tutti gli accessi al piano terreno agli uffici della Direzione Sanitaria
- tutti gli accessi al piano terreno agli uffici della palazzina ex scuola Infermieri
- tutti gli accessi al piano terreno della sala d'attesa del Servizio Trasfusionale, degli Ambulatori di Medicina ed il pianerottolo superiore del Servizio Riabilitazione e Rieducazione Funzionale.
- tutti gli accessi ai locali del Magazzino della S.C. G.U.M. tot. n. 4 telecamere
- locali sportello CUP – P.zza Cavallotti tot. n. 4 telecamere
- obitorio- P.zza antico borgo del Loreto tot. n. 6 telecamere
- magazzino seminterrato adiacente Farmacia-Uff.amm.vi via Sada (solo antintrusione)

e. Poliambulatori ed uffici – Via G. Galilei 1 – Tortona tot. n. 3 telecamere

Dovrà essere installato un impianto in grado di sorvegliare tutti gli accessi al piano terreno

f. Distretto – C.so Romita angolo Via Bidone – Tortona tot. n. 3 telecamere

Dovrà essere installato un impianto in grado di sorvegliare tutti gli accessi al piano terreno.

g. Dipartimento di Prevenzione – Piazzetta Leardi – Tortona

Dovrà essere installato un impianto in grado di sorvegliare tutti gli accessi al piano terreno.

h. Università – Zona Dellepiane – Tortona

Dovrà essere installato un impianto in grado di sorvegliare tutti gli accessi al piano terreno

i. Scuola Infermieri – Via Bonavoglia – Tortona

Dovrà essere installato un impianto in grado di sorvegliare tutti gli ambiti interni ed esterni

l. PUNTI GIALLI dislocati negli ospedali di Casale, Novi, Tortona, Acqui, Ovada

Dovrà essere installato un impianto per ciascuna sede in grado di sorvegliarne l'area

m. FARMACIE dislocati negli ospedali di Casale, Novi, Tortona, Acqui

Dovrà essere installato un impianto per ciascuna sede in grado di sorvegliarne l'area

4.1 TECNOLOGIE

Per **VIDEOSORVEGLIANZA** si intende la dotazione di un sistema che consenta la riproduzione di immagini video tramite telecamera con monitoraggio continuo, nell'orario prestabilito e nell'area interessata, da parte della centrale operativa ed eventualmente, in caso di situazione di pericolo, di segnalazione alle autorità competenti all'intervento. A garantire il corretto monitoraggio, la ditta affidataria si impegnerà a documentare l'effettuazione di almeno due videoronde per ogni notte di servizio.

Per quanto sopra, in sede di gara la ditta concorrente è chiamata a depositare una propria relazione tecnica del sistema proposto che andrà ad installare.

4.2 ONERI A CARICO AGGIUDICATARIO

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le spese relative all'installazione di impianti e cablaggi occorrenti per dar corso al servizio ed agli adempimenti contrattuali connessi, ivi compresi il trasporto, l'installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'eventuale sostituzione delle attrezzature collocate per la vigilanza strumentale passiva, nonché la disinstallazione di quanto posto in opera al termine del periodo contrattuale. Parimenti tutti i costi di installazione, esercizio, manutenzione, sostituzione degli impianti e/o delle singole apparecchiature di rilevazione, nonché la loro gestione, rimangono in capo all'affidatario del servizio di vigilanza.

TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DISCIPLINA TRANSITORIA

Nei giorni di sabato, domenica e festivi, il servizio di vigilanza per tutti i siti sopra riportati dovrà essere attivo 24 ore su 24.

La ditta appaltatrice dovrà, entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, aver completato l'installazione e reso operante il sistema di videosorveglianza, come presentato nella relazione tecnica in sede di offerta.

Nel corso del suddetto periodo transitorio di installazione, dovrà in ogni caso essere garantita, a mezzo di ronde ispettive, la tutela delle proprietà contenute nei locali soggetti a controllo tecnico strumentale e precisamente:

Servizio diurno di passaggio, così articolato:

- sabato n° 1 ispezione (pomeriggio)
- domenica n° 2 ispezioni (una al mattino ed una al pomeriggio)

Pattugliamento notturno, così articolato:

- n° 3 ispezioni, ad orari da concordare, tutti i giorni compresi i festivi

Le ispezioni dovranno essere complete con accesso all'interno dell'edificio e controllo di ambienti aperti e chiusi.

ART.5 PERSONALE

L'Impresa è tenuta ad impegnare personale di sicura moralità, professionalmente abile, sostituendo, a richiesta di quest'ultima, o di propria iniziativa, quegli elementi che diano motivo di fondata lamentela da parte dell'ASL AL o che, per seri motivi, non risultino idonei all'espletamento del servizio.

L'aggiudicataria, nell'esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato Speciale, è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi, e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non aderente alle associazioni stipulanti o recedente da esse, indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

La Ditta aggiudicataria è tenuta altresì all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ...)

E' tenuta, altresì, al puntuale pagamento dei contributi previsti a carico dei datori di lavoro, ed all'impiego di personale inquadrato e retribuito conformemente alla legge ed ai contratti collettivi del settore.

La Ditta aggiudicataria si impegna a far pervenire l'elenco nominativo dei propri dipendenti impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. L'ASL AL ha facoltà, in qualsiasi momento, di verificare il regolare e corretto adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Il personale impiegato dalla Ditta nell'espletamento dell'appalto in esame, deve rispondere alle vigenti disposizioni in materia di vigilanza privata e deve essere munito di tessera riconoscitiva ben visibile.

Tutti gli operatori addetti dovranno mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni, concernenti i degenti, il personale, l'organizzazione ASL.

Al fine di garantire la privacy dei cittadini nella raccolta e nella gestione dei dati personali, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare e a far osservare al personale utilizzato, dipendenti e collaboratori, oltre alle disposizioni relative alle misure minime di sicurezza per la custodia delle informazioni, anche le norme di condotta per gli "incaricati del trattamento", se compatibili con l'oggetto del servizio, e le direttive eventualmente impartite dal Responsabile del trattamento dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, 5° comma della Legge n. 675/1996 ss.mm.ii..

Il mancato rispetto del segreto d'ufficio e della privacy, se accertato, verrà perseguito ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa di legge.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la possibilità di reperire rapidamente (24 ore su 24) un suo Referente, avente facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze relative agli adempimenti contrattuali.

Tutte le contestazioni in inadempienza fatte in contraddittorio con detti Referenti, si intendono riferite direttamente all'Impresa.

Essendo il servizio in oggetto "di pubblica utilità", l'Impresa, per nessuna ragione, può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte. Qualora ciò si verificasse, l'ASL AL potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato all'ASL AL congruo preavviso, la Ditta sarà tenuta, in ogni caso, a garantire un servizio d'emergenza il cui piano dovrà essere allegato agli atti presentati in sede di partecipazione alla gara.

L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo, comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi art. 355 Codice Penale e qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale.

ART. 6 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Il gestore resta unico responsabile di tutti i danni causati a terzi ed a cose nell'esercizio della propria attività. In nessun caso il soggetto aggiudicatario potrà recedere dalle obbligazioni contrattuali, sospendere il servizio od affidarne l'esecuzione ad altri.

L'appaltatore è sempre direttamente ed esclusivamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificamente previsti nel presente capitolato.

L'appaltatore è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del personale da esso dipendente, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. Il danno dovrà essere riparato o risarcito direttamente dall'appaltatore, che esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo. A tal fine l'appaltatore si obbliga alla stipulazione di apposita polizza con una primaria Compagnia di Assicurazione che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio vigilanza.

ART.7 ESTENSIONI E VARIAZIONI DEL SERVIZIO

L'ASL si riserva la facoltà, sia in sede di aggiudicazione che nel corso dello svolgimento contrattuale, di modificare in diminuzione od in aumento, le prestazioni in appalto, nonché la possibilità di non aggiudicazione o sopprimere interi servizi già aggiudicati in rapporto alle esigenze organizzative, per cause straordinarie di forza maggiore o per eventi non oggettivamente preventivabili in sede di gara, fermo restando il mantenimento dell'oggetto principale del contratto. In tal caso verrà concordato il minore o maggiore canone che sarà determinato proporzionalmente agli elementi variati, applicando le stesse condizioni e prezzi del contratto in vigore.

ART.8 SOPRALLUOGO

E' obbligatorio il sopralluogo da parte delle Ditte concorrenti presso i siti oggetto della presente procedura, per l'effettuazione dei necessari rilievi tecnici che saranno ritenuti necessari ed indispensabili per la redazione dell' offerta e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale.

Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta le Ditte concorrenti dovranno trasmettere una dichiarazione attestante di aver effettuato il prescritto sopralluogo e di aver preso visione di tutte le situazioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi.

ART.9 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato Speciale di gara e sullo schema di offerta, sempre che siano stati richiesti in tempo utile, sono comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate alla Azienda Ospedaliera Locale AL - S.O.C. Provveditorato – via E. Raggio,12 Novi Ligure (AL) - o via e-mail all'indirizzo icarrea@aslal.it. (Riferimento telefonico Ghio Renato al recapito 0143 332287). Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo fax o via e-mail all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet www.aslal.it sezione "BANDI DI GARA" Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

ART. 10 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere redatta sul modello allegato. Nell'offerta dovrà essere indicato:

- importi unitari singoli servizi di cui ai rif. 1,2,3,4 dell'art. 2, in dettaglio nel foglio offerta
- valore costo complessivo annuale del lotto al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge.

Il costo complessivo del lotto al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge, calcolato sulla base della sommatoria degli importo per i servizi, verrà preso come riferimento per l'aggiudicazione. Il costo complessivo annuale del lotto non potrà essere superiore, ***pena automatica esclusione dalla gara***, all'importo a base d'asta fissato dalla Stazione Appaltante. Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "*offerte anormalmente basse*" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "*in toto*" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. Come indicato dall'art.11 6° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e pertanto non saranno ammesse offerte alternative comunque denominate. La Stazione Appaltante si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART.11 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente Capitolato Speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo dell'AZIENDA ASL AL, il mittente e la seguente dicitura:

PROCEDURA NEGOZIATA SERVIZIO VIGILANZA

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

- A) Una busta chiusa e sigillata recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura "**SERVIZIO VIGILANZA - Contiene offerta economica**" contenente l'offerta economica redatta sullo schema allegato al presente Capitolato Speciale.
- B) Una seconda busta chiusa e sigillata recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "**SERVIZIO VIGILANZA- Contiene documentazione amm.va per ammissione alla gara**" contenente la documentazione prevista agli artt 12 e 13 del presente Capitolato Speciale.

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **31 MARZO 2014** al seguente indirizzo:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
Via E. Raggio 12
15067 Novi Ligure
Alessandria**

Nella seduta pubblica che si terrà presso l'aula delle adunanze nella **sede della Azienda Sanitaria Locale – Via E. Raggio 12 – 15067 Novi Ligure AL alle ore 13,00 del giorno 31 MARZO 2014**, il seggio di gara procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura dei plichi, verifica del loro contenuto e apertura delle sole buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara;
- 3) verifica della documentazione e ammissione/non ammissione dei concorrenti
- 4) registrazione delle offerte, apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura;
- 5) aggiudicazione provvisoria del servizio.
- 6) eventuale individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, debbano essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

ART.12 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1) Copia del Capitolato Speciale di gara sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta per accettazione.
- 2) Dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali nel testo allegato, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo del 12/04/2006 n. 163
La dichiarazione di cui al presente punto, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m - ter dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:
 - il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
 - il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
 - i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
 - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
 - I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")
- 3) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate dall'art.17 del presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate dal successivo art.13.
- 4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art. 40 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere presentata disgiuntamente o congiuntamente alla documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. In quest'ultimo caso, la presenza della dichiarazione all'interno della polizza dovrà essere opportunamente evidenziata.
- 5) Patto di integrità per affidamento servizi-forniture ai sensi art. 1 17 comma Legge 190/06.11.2012 s.m.i.
- 6) Modello GAP (parte riservata all'Impresa partecipante).
- 7) Copia licenza rilasciata dalla Prefettura ove ha sede la Stazione Appaltante, con validità per il periodo e per il territorio cui si riferisce la gara, che abilita alla GESTIONE E CONDUZIONE DI ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA, ai sensi DM. 01Dic.2010 n. 269.
- 8) Copia licenza rilasciata dalla Prefettura ove ha sede la Stazione Appaltante, con validità per il periodo e per il territorio cui si riferisce la gara, che abilita al SERVIZIO DI SCORTA E TRASPORTO VALORI, ai sensi DM. 01 Dic.2010 n. 269.
- 9) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo debitamente sottoscritta dal personale preposto dell'ASL AL
- 10) Relazione tecnico-descrittiva di impianti ed attrezzature, così come richiamato in art.13 Capitolato Speciale
- 11) Elenco documentazione tecnica prodotta a corredo "relazione tecnico-descrittiva" di cui prec. punto 10)
- 12) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma di **euro 20,00** dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità indicate al seguente indirizzo internet:
www.avcp.it/riscossioni.html.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. **Si rammenta che per gli operatori economici che partecipano a uno o più lotti sono obbligati a versare il contributo per ogni singolo lotto in ragione del relativo importo.** Per ulteriori dettagli e

informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

12.1 CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve le ulteriori cause previste dall'art. 46 comma 1-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara l'omessa presentazione di uno o più documenti di cui ai seguenti numeri:

- 1) Copia del Capitolato Speciale sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione;
- 2) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 3) Documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio
- 4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto

5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione A.V.C.P.

Parimenti sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara:

- la presentazione del plico oltre il termine di scadenza sopraindicato
- la presenza dell'offerta all'interno della busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara
- la copia licenza rilasciata dalla Prefettura come da punti 7 e 8 in ART. 12 Documenti per l'ammissione alla gara

12.2 DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 2) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio
PUNTO 3) DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I.	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese

Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio

ART.13 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Quale requisito di ammissione alla gara, all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa dovrà essere anche unita la documentazione tecnica redatta come segue:

1) Relazione tecnico descrittiva di impianti ed attrezzature proposte in installazione occorrenti per dar corso agli adempimenti contrattuali, redatta in lingua italiana, elaborata a cura della ditta concorrente. Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione delle relazioni tecniche consegnate che non saranno in alcun caso restituite e rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante. Nell'ambito della documentazione tecnica il concorrente potrà specificare le parti della documentazione medesima che si ritiene debba essere coperta da riservatezza con specifico riferimento a marchi, know how, brevetti ecc.. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail. La documentazione tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria verrà utilizzata a riprova della corretta esecuzione degli adempimenti contrattuali, la documentazione delle ditte concorrenti rimarrà agli atti di gara.

ART.14 PROCEDURA DI GARA

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche sarà effettuata in seduta pubblica presieduta dal Direttore della S.C. Provveditorato alla presenza di due testimoni noti ed idonei. La data di convocazione è riportata al prec. art. 11.

Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, **per lotto unico indivisibile a favore della Ditta che avrà proposto il prezzo più basso**. Trattandosi di aggiudicazione per lotto completo, saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutti i servizi richiesti e indicati nell'apposito schema. In caso di parità di offerte economiche si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa. Ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Potranno migliorare l'offerta il legale rappresentante o chi è munito di procura speciale generale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua ai sensi del presente capitolato. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di "non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

TITOLO 3

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.15 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "standstill" o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 20.03.2010 n. 53 "Direttiva ricorsi", fatte salve ulteriori cause ostative previste dalla vigente normativa. Pertanto, alla scadenza del predetto termine ed in assenza delle cause ostative prescritte dalla richiamata normativa, verrà stipulato il contratto in oggetto mediante una lettera commerciale con la sottoscrizione della quale le parti si impegneranno ad accettare tutte le condizioni di cui alla lettera di invito e del Capitolato Speciale, nonché tutti gli ulteriori obblighi previsti da norma imperativa di legge. La lettera commerciale sarà trasmessa per la formalizzazione a mezzo posta con l'obbligo da parte del soggetto contraente di restituire alle ASL/ASO la copia di propria competenza debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento, pena la decadenza dall'aggiudicazione definitiva e la perdita del deposito cauzionale definitivo.

ART.16 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Alla Ditta risultata aggiudicataria, l'ASL richiederà la produzione in originale o in copia autenticata nelle forme di legge della documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di gara. In particolare, la Ditta aggiudicataria sarà invitata, entro il termine prescritto dall'art.79 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, a produrre la seguente documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dall'art.38 della normativa richiamata:

- Deposito cauzionale definitivo, costituito secondo i termini e le modalità previste dall'art.18.
- Modello GAP (parte riservata all'impresa aggiudicataria)

ART.17 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla procedura negoziata dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura corrispondente al 2% del valore stimato dell'appalto ai sensi del disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

L'importo, pari ad € 3.500,00 (euro tremilacinquecento) è calcolato in base alla durata massima del rapporto contrattuale (12 mesi)

Tale cauzione deve essere effettuata in una delle seguenti forme:

- deposito in contanti presso il Tesoriere dell'Azienda
- deposito presso il Tesoriere dell'Azienda di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito
- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART.18 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti di tutte le Amministrazioni aderenti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 40.000,00 I.V.A. esclusa

ART.19 OBBLIGHI DERIVANTI APPLICAZIONE LEGGE 13.08.2010 N. 136

Il servizio oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente servizio. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione del presente servizio siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Alla presente fornitura è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare all'Azienda ASL AL, **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare all'Azienda ASL eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopraindicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata all'Azienda ASL AL.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART. 20 PENALI E RISOLUZIONE

20.1 Penali

In caso di manchevolezza o deficienza sulla qualità dei servizi prestati, l'ASL AL, previa contestazione scritta alla Ditta, avrà facoltà di richiedere lo storno sulle fatture in emissione degli importi erroneamente fatturati. Le penali saranno notificate alla Ditta in via amministrativa e l'ammontare delle stesse sarà addebitato sui crediti della Ditta.

20.2 Continuità del servizio

Nel caso in cui non possa essere erogato il servizio verrà applicata una penale di Euro 200,00 per ogni giorno di mancato servizio, oltre all'addebito del costo di eventuali interventi indispensabili ed improrogabili sostenuti direttamente dalle Aziende.

20.3 - Risoluzione

La Stazione appaltante può dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con riserva del risarcimento danni ed incameramento della cauzione definitiva, nei seguenti casi:

- a) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, o altri casi di cessione di attività o cessazione della impresa appaltatrice;
- b) accertato mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatteggi dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente capitolato;
- c) impossibilità o incapacità dell'appaltatore di ripristinare, entro 5 giorni lavorativi, le prestazioni contrattuali proprie del servizio secondo le prescrizioni del presente capitolato;
- d) nel caso di reiterati ritardi o reiterate inadempienze da parte della impresa appaltatrice (per reiterati ritardi o inadempienze si intendono almeno cinque episodi preventivamente contestati);
- e) subappalto totale o parziale non autorizzato;
- f) cessione del contratto;
- g) nel caso la gestione del personale non sia conforme agli obblighi di legge;
- h) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'impresa aggiudicataria.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'ASL AL di affidare a terzi i servizi, in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'affidamento avviene ai sensi delle procedure di cui al D.lgs. 163/06 s.m.i., ed entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'ASL AL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dall'impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'ASL AL sui beni dell'impresa aggiudicataria.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

ART. 21 FACOLTA' DI RECESSO

L'Azienda ASL AL potrà recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse pubblico, in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. "Recesso unilaterale del contratto", previa dichiarazione da comunicare all'impresa aggiudicataria con preavviso di 60 (sessanta) giorni. In tale ipotesi all'impresa aggiudicataria non è dovuto alcun indennizzo, fermo restando il diritto al riconoscimento delle prestazioni già rese.

ART. 22 SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' vietato il subappalto del contratto senza il consenso scritto da parte dell'ASL AL.

L'eventuale subappalto non autorizzato comporterà il diritto dell'ASL AL di procedere alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

ART. 23 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

L'appaltatore si assumerà la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti e cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevati da ogni responsabilità l'appaltante unitamente ai propri tecnici.

ART. 24 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LGS.VO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART.25 SPESE CONTRATTUALI

Fanno carico al fornitore le tasse di bollo e di registrazione del contratto, le spese di scritturazione, copia, ecc., nonché ove si sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili. A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse al servizio e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

ART. 26 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione deve avvenire a norma di legge entro i primi giorni successivi a quelli del mese di riferimento. Le fatture dovranno, di regola, essere riepilogative mensili ed essere trasmesse entro il termine di 4 (quattro) mesi dall'effettuazione del servizio. Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 4° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231 così come modificato dal Decreto Legislativo 09.11.2012 n. 192, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture, in originale e copia, devono essere corredate della copia dei buoni di ordinazione. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. L'eventuale stato di morosità o di inadempienza da parte delle ASL/ASO non potrà essere fatto valere in alcun modo dalla Ditta aggiudicataria per giustificare eventuali ritardi nelle consegne o nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

ART.27 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART.28 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se le Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 29 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 30 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara.

Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio
- per i Consorzi costituendi: dichiarazione resa dal Legale Rappresentate del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiane di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorziato ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 31 AVVALIMENTO

Secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva

attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART. 32 COSTI PER LA SICUREZZA

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 09.04.2008 e s.m.i., si precisa che, nella fattispecie, si è valutata l'assenza di interferenze e pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.

ART. 33 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 oltre che nel Codice Civile.

ART.34 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico delle Amministrazioni Consorziate. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART.35 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

**DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI,
GENERALITÀ DELL'IMPRESA**

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

SEDE <u>LEGALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX
E MAIL	P.E.C.
INDIRIZZO INTERNET	
SEDE <u>OPERATIVA</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO) Se diversa dalla sede legale	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	FAX
E MAIL	P.E.C.
ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	
CODICE ATTIVITA'	
INAIL - INDICARE CODICE IMPRESA E RELATIVE <i>PAT</i> RIFERITE ALLA COPERTURA DELLO SPECIFICO RISCHIO	
INPS - INDICARE MATRICOLA AZIENDA RIFERITA ALL'ATTIVITA' SVOLTA O DA SVOLGERE E LA SEDE COMPETENTE	

<p>DIMENSIONE AZIENDALE</p> <p>(Numero dei dipendenti – barrare la casella di interesse – Dato necessario per la richiesta del D.u.r.c. tramite www.sportellounicoprevidenziale.it.)</p>	<input type="checkbox"/> Da 1 a 5 <input type="checkbox"/> Da 6 a 15 <input type="checkbox"/> Da 16 a 50 <input type="checkbox"/> Da 51 a 100 <input type="checkbox"/> Oltre
<p>TIPO CONTRATTO APPLICATO</p> <p>(Barrare la casella di interesse e completare se del caso – Dato necessario per la richiesta del D.u.r.c. tramite www.sportellounicoprevidenziale.it.)</p>	<input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Altri Settori (specificare) <hr/>

Si richiede che le comunicazioni inerenti la gara in oggetto, comprese quelle indicate dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., vengano trasmesse al seguente indirizzo

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
INDIRIZZO INTERNET	

NOMINATIVO DEL RAPPRESENTANTE DI ZONA			
TELEFONO		FAX	

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	

In qualità di:
(barrare la casella di interesse)

SE SI TRATTA DI IMPRESA INDIVIDUALE

- titolare
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

- socio
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

- socio accomandatario

- direttore tecnico

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ (S.p.A., S.r.l., S.a.p.a.)

- amministratore munito di poteri di rappresentanza con la carica di
-

- direttore tecnico
 socio unico persona fisica
 socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

oppure:

- SOGGETTO CESSATO DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN QUALITÀ DI:**
- legale rappresentante
 direttore tecnico

DICHIARA

- 1) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**riferimento art. 38 lett. a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.**);
- 2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (**riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (**riferimento art. 38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (**riferimento art. 38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (**riferimento art. 38 lett. d del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.**);
- 6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (**riferimento art. 38 lett. e del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.**);
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (solo per i soggetti che hanno avuto in corso rapporti contrattuali con l'A.S.L. AL e con le disciolte AA.SS.LL. n. 20 di Tortona e Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada) e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (**riferimento art. 38 lett. f del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.**);
- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (**riferimento art. 38 lett. g del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106**); Per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602 (**riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106**).
- 9) che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. (riportato in calce per estratto), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (**riferimento art. 38 lett. h del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106**);
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (**riferimento art. 38 lett. i del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i.**); **Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47 comma 1 (Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia), dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106).**
- 11) che la Ditta si trova in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68. A tale proposito, si dichiara che l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare la casella che interessa) (**riferimento art. 38 lett. l del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.**);
 - non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n. 68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000.
 - che l'indirizzo dell'Amministrazione Provinciale competente è il seguente;
Indirizzo _____ **Cap** _____
Località _____ **Tel.** _____ **Fax** _____
- 12) che nei confronti della Ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (**riferimento art. 38 lett. m del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.**);

- 13) che nei confronti della Ditta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 – quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (**riferimento art. 38 lett. m bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106**).
- 14) che a carico dei propri confronti non risulta la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (**riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106 – Vedasi la nota riportata in calce per estratto**);
- 15) le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione (**riferimento art. 38 comma 2 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106** :

- 16) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;
- 17) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletata la fornitura;
- 18) di applicare il contratto di lavoro con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;
- 19) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

- 20) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

oppure: nell'articolazione organizzativa della Ditta non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

- 21) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**:

oppure: non risultano cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

- 22) che qualora sia stata pronunciata nei confronti dei precedenti soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** una sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui al numero 2) la Ditta ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

23) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta partecipante attesta:

- "per quanto a propria conoscenza" ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.
- "per quanto a propria conoscenza" ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- "per quanto a propria conoscenza" ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, dir.Ce 2004/18.
- "per quanto a propria conoscenza" ai sensi dell'art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

24) che, ai fini dell'art. 38 1° comma lett. m-quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. si dichiara alternativamente (barrare esclusivamente la casella di interesse): (***riferimento art. 38 lett. m - quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106***);

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

25) che l'Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente;

Indirizzo _____ **Cap** _____
Località _____ **Tel.** _____ **Fax** _____

26) che il Tribunale Civile – Sezione Fallimentare territorialmente competente in relazione alla sede legale della Ditta è il seguente;

Indirizzo _____ **Cap** _____
Località _____ **Tel.** _____ **Fax** _____

26) di autorizzare le ASL/ASO consorziate l'invio a mezzo fax delle comunicazioni prescritte dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, come prescritto dall'art. 38 3° comma della normativa richiamata, la dichiarazione deve essere sottoscritte e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore medesimo.

NOTE:

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) dovrà essere resa **separatamente** da ciascuno dei seguenti soggetti indicati ai punti 19) e 20) e 21):

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o la data della lettera di invito (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza" – vedi punto n. 23)

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società***";

Punti 2), 3), 4) e 15) Si riporta in estratto il testo dell'art. 38 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "**2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.**

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011/106:

"Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;***

Punto 9) Si riporta il testo dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "***1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia.***";

Punto 14) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.2011 n. 106: "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: ***«m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152 convertito con modificazioni nella Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio***".

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SERVIZIO VIGILANZA

**ELENCO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA TRASMESSA
FAC - SIMILE**

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

Riferimento art. 13 Capitolato Speiale

Relazione tecnica redatta da pag. ____ a pag. ____

Altra documentazione (da specificare)

_____ numerate da pag. ____ a pag. ____
_____ numerate da pag. ____ a pag. ____
_____ numerate da pag. ____ a pag. ____

Data

FIRMA

N.B.: Nell'elenco in esame dovrà essere riepilogata **tutta** la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc. non espressamente richiesti nel Capitolato Speciale.

PATTO DI INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE

Riferimento: art. 1 17° comma della Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i.

Approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L.
n. 63 del 27.01.2014

DENOMINAZIONE DITTA	
CODICE FISCALE / PARTITA I.V.A.	
SEDE LEGALE VIA / PIAZZA	
CITTA'	
RIFERIMENTO PROCEDURA DI GARA	OGGETTO
<input type="checkbox"/> SERVIZI <input type="checkbox"/> FORNITURE	
GARA A.V.C.P. N.	

Questo documento, già sottoscritto dall'A.S.L. AL, **deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto e costituirà parte integrante sia di questa gara che di qualsiasi contratto avente valore superiore a € 20.000,00 assegnato dall'A.S.L. AL in dipendenza di questa procedura.**

Il patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. AL e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. AL, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condivide pienamente

L'A.S.L. AL si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente patto di integrità

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare all'ASL AL qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza

La sottoscritta impresa si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. AL, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara.

La sottoscritta impresa prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'A.S.L. AL, in applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. "Codice degli appalti".

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra A.S.L. AL e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

Dati anagrafici del sottoscrittore:

NOME _____
COGNOME _____
QUALIFICA: _____

**PER APPROVAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA PARTECIPANTE**

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SERVIZIO VIGILANZA

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____

della ditta _____

con sede in _____ via _____

tel. _____ fax _____

DICHIARA

di aver effettuato il prescritto sopralluogo in tutti i presidi interessati e di aver preso visione delle situazioni generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi.

lì, _____

Per la ditta _____

Per l'ASL

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
Via E. Raggio 12
15067 Novi Ligure
Alessandria**

DENOMINAZIONE DITTA	
SEDE LEGALE	
CITTA' / CAP	
P.E.C.	
TELEFONO / fax	

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA per SERVIZIO VIGILANZA Mesi 12

Con riferimento alla procedura negoziata in oggetto e alle condizioni contrattuali dettagliatamente descritte nell'apposito disciplinare di gara allegato, la sottoscritta ditta e per essa il suo legale rappresentante si impegna ad effettuare il servizio seguente:

LOTTO UNICO INDIVISIBILE CANONE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (il canone complessivo non potrà essere superiore all'importo a base d'asta di € 185.000,00=, oneri fiscali esclusi)	
	(in cifre)
	(in lettere)

L'offerta riferita all'importo a base d'asta è comprensiva di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta offerente.

Come indicato dall'art.11 6° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e pertanto non saranno ammesse offerte alternative.

**TIMBRO DITTA FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO E
DATI ANAGRAFICI LEGALE RAPPRESENTANTE**

Nel prospetto di seguito si dettagliano i valori economici di riparto dei singoli servizi compresi in appalto:

DESCRIZIONE SERVIZIO	CANONE MENSILE
Rif. 1) SERVIZIO DI VIGILANZA ATTIVA Ospedali NOVI – TORTONA - ACQUI - Poliambulatorio PATRIA AL	<hr/> (in cifre) <hr/> (in lettere)
Rif. 2) SERVIZIO DI VIGILANZA CON PIANTONAMENTO Strutture SERT territorio NOVI-TORTONA-ALESSANDRIA-ACQUI	<hr/> (in cifre) <hr/> (in lettere)
Rif. 3) SERVIZIO DI TRASPORTO VALORI Sedi NOVI-TORTONA-ALESSANDRIA-ACQUI- ARQUATA-OVADA	<hr/> (in cifre) <hr/> (in lettere)
Rif. 4) SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA Sedi ALESSANDRIA-TORTONA-CASALE-NOVI-ACQUI-OVADA	<hr/> (in cifre) <hr/> (in lettere)
<p style="text-align: center;">LOTTO UNICO INDIVISIBILE</p> <p style="text-align: center;">CANONE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO</p> <p>(il canone complessivo non potrà essere superiore all'importo a base d'asta di € 185.000,00=, oneri fiscali esclusi)</p>	<hr/> (in cifre) <hr/> (in lettere)